



I RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2024 CONFERMANO UNA SOLIDA ESECUZIONE E CONTINUA CRESCITA. GUIDANCE 2024 RIVISTA AL RIALZO

- Ricavi netti pari a Euro 1.712 milioni, in crescita del 16,2% rispetto all'anno precedente; consegne totali pari a 3.484 unità, in aumento del 2,7% rispetto al secondo trimestre 2023
- Adjusted EBIT⁽¹⁾ pari a Euro 511 milioni, in crescita del 17,0% rispetto all'anno precedente, con un margine dell'adjusted EBIT⁽¹⁾ pari al 29,9%
- Utile netto adjusted⁽¹⁾ pari a Euro 413 milioni e utile diluito per azione adjusted⁽¹⁾ pari a Euro 2,29
- Adjusted EBITDA⁽¹⁾ pari a Euro 669 milioni, in aumento del 13,7% rispetto all'anno precedente, con un margine dell'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ pari al 39,1%
- Generazione di free cash flow industriale⁽¹⁾ pari a Euro 121 milioni

“Siamo lieti di annunciare risultati finanziari eccellenti nel secondo trimestre del 2024, che dimostrano ancora una volta una solida esecuzione e crescita continua. I nostri ricavi netti e la redditività sono aumentati a doppia cifra grazie al mix di prodotti più elevato e all'accresciuta domanda per personalizzazioni, che ci ha portato ad alzare al guidance per il 2024”, ha dichiarato Benedetto Vigna, CEO di Ferrari. “Il trimestre ha visto anche l'inaugurazione del nuovo e-building, durante una settimana di eventi incentrati sull'innovazione sostenibile con i nostri stakeholder, e la nuova vittoria alla 24 Ore di Le Mans”.

Trimestre chiuso al 30 giugno,				(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,			
2024	2023	Variazione			2024	2023	Variazione	
3.484	3.392	92	3%	Consegne (unità)	7.044	6.959	85	1%
1.712	1.474	238	16%	Ricavi netti	3.297	2.903	394	14%
511	437	74	17%	EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	953	822	131	16%
29,9%	29,7%	20 bps		Margine EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	28,9%	28,3%	60 bps	
413	334	79	24%	Utile netto / Utile netto adjusted ⁽¹⁾	765	631	134	21%
2,29	1,84	0,45	24%	Utile netto per azione base (in Euro) / Adj. ⁽¹⁾ (in Euro)	4,24	3,46	0,78	23%
2,29	1,83	0,46	25%	Utile netto per azione diluito (in Euro) / Adj. ⁽¹⁾ (in Euro)	4,23	3,46	0,77	22%
669	589	80	14%	EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	1.274	1.126	148	13%
39,1%	40,0%	(90 bps)		Margine EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	38,7%	38,8%	(10 bps)	

¹ Si veda in proposito lo specifico paragrafo in tema di misure finanziarie non-GAAP. Il termine EBIT è utilizzato come sinonimo di Utile operativo. Nei periodi presentati non vi sono state rettifiche con impatto su EBITDA, margine dell'EBITDA, EBIT, margine dell'EBIT, utile netto, utile base per azione e utile diluito per azione.



Maranello (Italia), 1 agosto 2024 – Ferrari N.V. (NYSE/EXM: RACE) (“Ferrari” o la “Società”) annuncia oggi i risultati preliminari consolidati⁽²⁾ relativi al secondo trimestre e al semestre concluso il 30 giugno 2024.

Consegne⁽³⁾⁽⁴⁾

Trimestre chiuso al 30 giugno,				Consegne (unità)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,			
2024	2023	Variazione			2024	2023	Variazione	
1.655	1.638	17	1%	EMEA	3.228	3.172	56	2%
981	869	112	13%	Americhe ⁽⁵⁾	1.978	1.831	147	8%
278	339	(61)	(18%)	Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan ⁽⁶⁾	595	735	(140)	(19%)
570	546	24	4%	Resto dell'APAC	1.243	1.221	22	2%
3.484	3.392	92	3%	Totale Consegne	7.044	6.959	85	1%

Nel secondo trimestre del 2024 le vetture consegnate hanno raggiunto le 3.484 unità, con un incremento del 2,7% rispetto all'anno precedente. Le consegne del trimestre hanno rispecchiato le scelte di allocazione geografica operate da Ferrari. La regione EMEA⁽⁴⁾ è pertanto rimasta pressoché invariata, le Americhe⁽⁴⁾ hanno riportato un incremento di 112 unità, la Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan hanno registrato una diminuzione di 61 unità e la regione Resto dell'APAC⁽⁴⁾ ha riportato una crescita di 24 unità.

Le consegne nel trimestre sono state trainate dalla Ferrari Purosangue, dalla Roma Spider e dalla 296 GTs. Sono inoltre iniziate le prime consegne della SF90 XX Stradale, mentre sono diminuite le consegne della Roma e della 812 Competizione, vicine alla fine del ciclo vita, e la SF90 Stradale e la 812 GTs sono giunte a fine produzione. Le allocazioni della Daytona SP3 sono aumentate rispetto all'anno precedente, in linea con i piani.

Nella gamma prodotti del trimestre sono compresi otto modelli con motore a combustione interna (ICE) e quattro modelli a motore ibrido, che hanno rappresentato rispettivamente il 52% e il 48% delle consegne totali.

² Questi risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e IFRS, omologati dall'Unione Europea

³ Escluse auto da gara strettamente limitate (come il Programma XX e la 499P Modificata), vetture one-off e pre-owned

⁴ La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Libano, Qatar, Oman e Kuwait), Africa e i mercati europei non indicati separatamente; le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; il Resto della regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia, Corea del Sud, Thailandia, India e Malaysia

⁵ Di cui 822 unità nel secondo trimestre 2024 (+90 unità o +12,3% rispetto al secondo trimestre 2023) e 1.672 unità nel primo semestre 2024 (+110 unità o +7,0% rispetto al primo semestre 2023) negli Stati Uniti d'America

⁶ Di cui 200 unità nel secondo trimestre 2024 (-64 unità o -24,2% rispetto al secondo trimestre 2023) e 443 unità nel primo semestre 2024 (-144 unità o -24,5% rispetto al primo semestre 2023) nella Cina Continentale



Totale ricavi netti

Trimestre chiuso al				(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al			
30 giugno,					30 giugno,			
2024	2023	Variazione a cambi costanti			2024	2023	Variazione a cambi costanti	
1.474	1.259	17%	20%	Automobili e parti di ricambio ⁽⁷⁾	2.856	2.500	14%	17%
168	147	14%	15%	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio ⁽⁸⁾	313	277	13%	13%
70	68	4%	4%	Altro ⁽⁹⁾	128	126	2%	2%
1.712	1.474	16%	19%	Totale ricavi netti	3.297	2.903	14%	16%

Nel secondo trimestre 2024 i ricavi netti si sono attestati a Euro 1.712 milioni, in crescita del 16,2% o del 18,9% a cambi costanti⁽¹⁾.

I ricavi da Automobili e parti di ricambio⁽⁷⁾ sono stati pari a Euro 1.474 milioni (in crescita del 17,1% o 20,2% a cambi costanti⁽¹⁾), grazie al mix prodotti e geografico più ricco, al maggiore contributo delle personalizzazioni e all'aumento dei volumi.

L'aumento dei ricavi da Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio⁽⁸⁾ a Euro 168 milioni, in crescita del +13,8% o +14,8% a cambi costanti⁽¹⁾, è attribuibile alle nuove sponsorizzazioni e alle attività lifestyle.

Gli Altri⁽⁹⁾ ricavi sono rimasti pressoché invariati, con maggiori ricavi dalle attività di servizi finanziari sostanzialmente controbilanciati dalla diminuzione del contributo del contratto Maserati, scaduto nel 2023.

I cambi, inclusi quelli di transazione, di conversione e comprensivi delle operazioni di copertura, hanno avuto un impatto negativo per Euro 36 milioni, in particolare il Dollaro Statunitense, lo Yen Giapponese e lo Yuan Cinese.

⁷ Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne delle vetture, compresi i ricavi netti relativi alle personalizzazioni su queste vetture e alla vendita di parti di ricambio

⁸ Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dai nostri team sportivi (principalmente il campionato mondiale di Formula 1 e il World Endurance Championship) tramite accordi di sponsorizzazione e la nostra quota dei ricavi commerciali del campionato mondiale di Formula 1, così come i ricavi netti generati attraverso il marchio Ferrari, inclusi i ricavi generati dalle collezioni fashion, merchandising, concessione di licenze e royalties

⁹ Si riferisce soprattutto ai ricavi dalle attività del Financial Services, dalla gestione dell'Autodromo del Mugello e dalle altre attività sportive, nonché i ricavi netti generati dalla fornitura di motori ad altre scuderie di Formula 1 e dalla vendita di motori a Maserati. A partire dal 2024, i ricavi netti residuali generati dai motori sono presentati tra gli altri ricavi netti a seguito della scadenza del contratto con Maserati nel dicembre 2023. Di conseguenza, i ricavi netti generati dalla vendita di motori, pari a Euro 27 milioni per i tre mesi chiusi al 30 giugno 2023 e pari a Euro 60 milioni per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2023, che erano precedentemente presentati come ricavi netti generati da "Motori", sono stati riclassificati tra gli "Altri" ricavi netti per conformarsi alla presentazione attuale.

Adjusted EBITDA⁽¹⁾ e Adjusted EBIT⁽¹⁾

Trimestre chiuso al 30 giugno,				(In milioni di Euro)			Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2023	Variazione a cambi costanti			2024	2023	Variazione a cambi costanti	
669	589	14%	20%	EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	1.274	1.126	13%	19%
511	437	17%	26%	EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	953	822	16%	24%

L'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ del secondo trimestre 2024 si è attestato a Euro 669 milioni, in crescita del 13,7% rispetto all'anno precedente e con un margine dell'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ del 39,1%.

Nel secondo trimestre 2024 l'Adjusted EBIT⁽¹⁾ è stato pari a Euro 511 milioni, con un aumento del 17,0% rispetto all'anno precedente e un margine dell'Adjusted EBIT⁽¹⁾ del 29,9%.

I volumi hanno avuto un impatto leggermente positivo (Euro 10 milioni) attribuibile alle maggiori consegne rispetto all'anno precedente.

La variazione molto forte e positiva del mix / prezzo (Euro 122 milioni) è dovuta principalmente all'arricchimento del mix prodotti, sostenuto dalla Daytona SP3 e dalla vendita di alcune 499P Modificata, all'aumento delle personalizzazioni e al mix geografico positivo trainato dalle Americhe.

I costi industriali e i costi di ricerca e sviluppo sono rimasti pressoché invariati.

L'incremento di Euro 23 milioni della voce SG&A riflette principalmente gli investimenti nel marchio e il continuo sviluppo delle infrastrutture digitali e dell'organizzazione della Società.

Le altre variazioni sono rimaste pressoché costanti, principalmente grazie a nuove sponsorizzazioni, parzialmente controbilanciate dai costi più elevati dovuti al migliore posizionamento nell'attuale stagione di Formula 1.



Gli oneri finanziari netti del trimestre si sono quasi azzerati, rispetto a Euro 9 milioni dell'anno precedente, una diminuzione riconducibile principalmente all'impatto netto positivo dei cambi e ai maggiori interessi attivi sulla liquidità detenuta dal Gruppo.

Nel trimestre l'aliquota fiscale⁽¹⁰⁾ è stata pari al 19,1% e riflette principalmente la stima dei benefici attribuibili al Patent Box e agli incentivi fiscali per le spese agevolate relative a ricerca e sviluppo e investimenti.

Di conseguenza, l'Utile netto Adjusted⁽¹⁾ del trimestre è stato pari a Euro 413 milioni, in aumento del 23,6% rispetto all'anno precedente, e l'Utile diluito per azione Adjusted⁽¹⁾ del trimestre si è attestato a Euro 2,29, rispetto a Euro 1,83 nel secondo trimestre 2023.

La solida generazione di free cash flow industriale⁽¹⁾, pari a Euro 121 milioni, è stata trainata dall'aumento dell'Adjusted EBITDA⁽¹⁾, in parte controbilanciato da spese in conto capitale⁽¹¹⁾ per Euro 268 milioni, da interessi netti e imposte per Euro 182 milioni e dall'aumento di capitale circolante, fondi e altre voci per Euro 88 milioni.

L'indebitamento industriale netto⁽¹⁾ pari a Euro 441 milioni al 30 giugno 2024, rispetto a una posizione di liquidità netta industriale⁽¹⁾ pari a Euro 38 milioni al 31 marzo 2024, riflette anche il pagamento di dividendi⁽¹²⁾ per Euro 440 milioni e il riacquisto di azioni proprie per Euro 148 milioni. Al 30 giugno 2024 la liquidità complessiva disponibile era pari a Euro 1.882 milioni (Euro 1.966 milioni al 31 marzo 2024), incluse linee di credito committed inutilizzate per Euro 550 milioni.

¹⁰ L'aliquota fiscale effettiva ha beneficiato della coesistenza di due successivi regimi fiscali di Patent Box, che prevedono agevolazioni fiscali per le imprese che utilizzano beni immateriali. Il regime del Patent Box, introdotto per la prima volta dalla Legge n. 190/2014, è stato applicato dal Gruppo dal 2020 al 2024, riconoscendo il beneficio fiscale in tre rate annuali. Il nuovo regime di Patent Box disciplinato dal Decreto Legge n. 146, in vigore dal 22 ottobre 2021, prevede una super detrazione fiscale del 110% per i costi relativi ai beni immateriali ammissibili e prevede un periodo transitorio in cui entrambi i regimi coesistono.

¹¹ Spese in conto capitale escluse le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 - Leases

¹² A maggio 2024 la Società ha pagato Euro 414 milioni sul totale della distribuzione dei dividendi ai soci della capogruppo e il pagamento del saldo rimanente, che riguarda principalmente le ritenute fiscali, è previsto per i trimestri successivi



Guidance 2024 rivista al rialzo, sulla base delle seguenti ipotesi per l'anno:

- Mix prodotto e geografico positivo, oltre a personalizzazioni più forti
- Attività racing, tra cui nuove sponsorizzazioni, impattate dal peggiore posizionamento nel campionato di Formula 1 2023, nonostante il più alto numero di gare nel calendario 2024
- Contributo delle attività lifestyle al fatturato atteso in aumento, e contestuale investimento per accelerare lo sviluppo
- Inflazione dei costi persistente
- Continui investimenti nel marchio e spese per attività racing più elevate
- Solida generazione di free cash flow industriale, parzialmente assorbita da spese in conto capitale in aumento e versamenti fiscali più elevati

<i>(€Mld, salvo diversamente indicato)</i>	2023A	2024 GUIDANCE PRECEDENTE	2024 GUIDANCE RIVISTA AL RIALZO
RICAVI NETTI	6,0	>6,4	>6,55
ADJ. EBIT (margine %)	1,62 27,1%	≥1,77 ≥27%	≥1,82 ≥27,5%
UTILE DILUITO ADJ. PER AZIONE (€)	6,90 ⁽¹³⁾	≥7,50 ⁽¹³⁾	≥7,90 ⁽¹³⁾
ADJ. EBITDA (margine %)	2,28 38,2%	≥2,45 ≥38%	≥2,50 ≥38%
FCF INDUSTRIALE	0,93	>0,90	Up to 0,95

Eventi salienti del secondo trimestre 2024:

- Il 13 maggio 2024 Ferrari ha annunciato l'intenzione di procedere a una emissione obbligazionaria *benchmark* non garantita, il cui ricavato sarà impiegato per le generali esigenze del Gruppo. Il prezzo di emissione del prestito obbligazionario, di ammontare nominale pari a 500 milioni di Euro e con scadenza a maggio 2030, è pari al 99,677% dell'importo nozionale e le Obbligazioni hanno una cedola fissa annua del 3,625%. Il prestito obbligazionario è stato sovrascritto ben oltre due volte e le Obbligazioni sono state quotate e ammesse alle contrattazioni presso il mercato regolamentato irlandese (Euronext Dublin). Il 21 maggio 2024 Ferrari ha annunciato il regolamento del prestito obbligazionario.
- Il 21 giugno 2024 Ferrari ha inaugurato il nuovo e-building. Nell'edificio, caratterizzato da un'alta flessibilità produttiva e da una forte attenzione all'ambiente e alle persone, nascerà la gamma Ferrari dotata di motori termici, ibridi ed elettrici. Nell'e-building verranno inoltre prodotti i componenti elettrici strategici, di grande rilevanza per differenziare la tecnologia e le prestazioni di Ferrari: batteria ad alto voltaggio, motore elettrico e assale.
- Il 26 giugno 2024 è stata completata la quarta tranche del programma pluriennale di acquisto di azioni proprie. Ferrari ha annunciato l'intenzione di proseguire con una quinta tranche di valore fino a Euro 250 milioni con inizio dal 1° luglio 2024 e termine entro il 26 novembre 2024.

¹³ Calcolato in base al numero medio ponderato diluito di azioni ordinarie al 31 dicembre 2023 (181.511 migliaia)

**Eventi successivi:**

- Ferrari N.V. è stata ammessa dall'Agenzia delle Entrate al regime di cooperative compliance o adempimento collaborativo (D. Lgs. 128/2015), a partire dal 2023. L'adesione a tale regime segue quella di Ferrari S.p.A. e rafforza ulteriormente il rapporto di collaborazione del Gruppo con l'Amministrazione finanziaria italiana.
- Nell'ambito della quinta tranche del nuovo programma pluriennale di acquisto di azioni proprie ordinarie annunciato il 30 giugno 2022, dal 1° luglio 2024 al 29 luglio 2024 la Società ha acquistato 159.077 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 61,7 milioni. Al 29 luglio 2024 la Società deteneva in portafoglio un totale di 14,324,743 azioni ordinarie, pari al 5,57% del capitale sociale totale emesso, includendo le azioni ordinarie e le azioni a voto speciale e al netto delle azioni assegnate ai sensi del piano di incentivazione azionaria della Società.



Ferrari

Ferrari è uno tra i marchi leader del settore del lusso a livello mondiale e si occupa di design, progettazione, produzione e vendita delle auto sportive di lusso ad alte prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio il Campionato del Mondo di Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 245 Gran Premi, 16 titoli mondiali Costruttori e 15 titoli mondiali Piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolar modo il paragrafo intitolato "Guidance 2024 rivista al rialzo", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "continua", "in linea", "successo", "crescita", "progetto", "target", "obiettivo", "risultato", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", "guidance" ed espressioni simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; la capacità del Gruppo di attrarre e trattenere personale qualificato; il successo delle attività racing del Gruppo; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni, di rispondere alle sfide e ai costi legati all'integrazione delle tecnologie avanzate, compresa la tecnologia ibrida ed elettrica, in misura più ampia nella sua gamma nel corso del tempo e di creare progetti accattivanti per i suoi nuovi modelli; l'impatto di standard sempre più severi in materia di risparmio di carburante, emissioni e sicurezza, compresi i costi di conformità, e le eventuali modifiche richieste ai suoi prodotti, nonché possibili divieti futuri per le auto con motore a combustione nelle città e il potenziale avvento della tecnologia di guida autonoma; aumenti dei costi, interruzioni delle forniture o carenze di componenti e materie prime; l'abilità del Gruppo di portare avanti con successo la sua strategia di crescita a basso volume e controllata e, in particolare, la capacità di aumentare la sua presenza nei Paesi con mercati in crescita; la strategia di crescita del Gruppo; i cambiamenti nelle condizioni economiche generali (inclusi i cambiamenti in alcuni dei mercati in cui opera il Gruppo) e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, che è altamente volatile; eventi macroscopici, pandemie e conflitti, tra cui il conflitto in corso tra Russia e Ucraina e tra Israele e Hamas e le problematiche connesse al transito nel canale di Suez; la concorrenza nell'industria automobilistica ad alte prestazioni di lusso; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; le interruzioni negli stabilimenti produttivi del Gruppo a Maranello e Modena; il cambiamento climatico e altri impatti ambientali, nonché una maggiore attenzione delle autorità di regolamentazione e degli stakeholder alle questioni ambientali; la capacità del Gruppo di mantenere l'operatività funzionale ed efficiente dei propri sistemi informatici e di difendersi dal rischio di attacchi informatici, anche alla propria tecnologia di bordo; l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia e l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e dipendenti; il rendimento della rete commerciale dei



rivenditori del Gruppo dalla quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; garanzie sul prodotto, campagne di richiamo dei prodotti, e azioni di responsabilità; i proventi commerciali e da sponsorizzazioni generati dal Gruppo e le spese sostenute dal Gruppo per la partecipazione alle gare, oltre alla popolarità del motorsport più in generale; il rendimento delle attività lifestyle del Gruppo; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; l'adeguamento continuo del Gruppo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; relazioni sindacali e accordi di contrattazione collettiva; la capacità del Gruppo di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; cambiamenti nelle politiche fiscali, tariffarie o tributarie e le condizioni normative, politiche e lavorative nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi di interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri clienti e rivenditori, e rischi associati; l'adeguatezza della copertura assicurativa per proteggere il Gruppo da potenziali perdite; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso i maggiori azionisti del Gruppo e per altri fattori descritti altrove nel presente documento.

Il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento o in relazione all'utilizzo di tali dichiarazioni previsionali da parte di terzi. Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardo al Gruppo e alle sue attività, inclusi elementi che potrebbero significativamente influenzare i risultati finanziari della Società, sono inclusi nelle relazioni della Società e nelle informative trasmesse alla Securities and Exchange Commission statunitense, all'AFM e alla CONSOB.

Per ulteriori informazioni:
Media Relations
tel.: +39 0536 241053
Email: media@ferrari.com

Investor Relations
tel.: +39 0536 241395
Email: ir@ferrari.com

www.ferrari.com



Spese in conto capitale e R&D

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2023		2024	2023
268	198	Spese in conto capitale ⁽¹⁴⁾	463	348
124	117	di cui: costi di sviluppo capitalizzati ⁽¹⁴⁾ (A)	233	220
127	116	Costi di ricerca e sviluppo sostenuti (B)	273	252
251	233	Totale ricerca e sviluppo (A+B)	506	472
78	78	Ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (C)	163	156
205	194	Costi di ricerca e sviluppo come rilevati nel conto economico consolidato (B+C)	436	408

Misure finanziarie non-GAAP

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.

¹⁴ Capitalizzati come attività immateriali


Metriche chiave di performance e riconciliazioni delle metriche finanziarie NON-GAAP

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2023		2024	2023
1.712	1.474	Ricavi netti	3.297	2.903
856	726	Costo del venduto	1.638	1.437
143	113	Spese generali, amministrative e di vendita	267	227
205	194	Costi di ricerca e sviluppo	436	408
(1)	5	Altri oneri netti	6	11
2	1	Risultato partecipazioni	3	2
511	437	EBIT/Adjusted EBIT	953	822
-	9	Oneri / (proventi) finanziari, netti	2	13
511	428	Utile prima delle imposte	951	809
98	94	Oneri per imposte sul reddito	186	178
19%	22%	Aliquota fiscale effettiva	20%	22%
413	334	Utile netto	765	631
2,29	1,84	Utile netto per azione base (in Euro) / Adj. (in Euro)	4,24	3,46
2,29	1,83	Utile netto per azione diluito (in Euro) / Adj. (in Euro)	4,23	3,46
669	589	EBITDA / Adjusted EBITDA	1.274	1.126
659	580	di cui: EBITDA (da attività industriali)	1.254	1.109

Il totale ricavi netti, l'EBITDA, l'Adjusted EBITDA, l'EBIT e l'Adjusted EBIT presentati a tassi di cambio costanti eliminano gli effetti delle operazioni in valuta estera (di transazione e conversione) e delle coperture valutarie

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2024 a cambi costanti		2024	2024 a cambi costanti
1.474	1.485	Automobili e parti di ricambio	2.856	2.885
168	167	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	313	313
70	71	Altro	128	129
1.712	1.723	Totale ricavi netti	3.297	3.327

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2024 a cambi costanti		2024	2024 a cambi costanti
669	679	Adjusted EBITDA	1.274	1.300
511	521	Adjusted EBIT	953	979



L'**EBITDA** è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti. L'**Adjusted EBITDA** è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
413	334	79	Utile netto	765	631	134
98	94	4	Oneri per imposte sul reddito	186	178	8
-	9	(9)	Oneri / (proventi) finanziari, netti	2	13	(11)
158	152	6	Ammortamenti	321	304	17
669	589	80	EBITDA	1.274	1.126	148
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
669	589	80	Adjusted EBITDA	1.274	1.126	148

L'Adjusted Earnings Before Interest and Taxes o "**Adjusted EBIT**" rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
511	437	74	EBIT	953	822	131
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
511	437	74	Adjusted EBIT	953	822	131

L'**utile netto adjusted** è definito come l'utile netto rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
413	334	79	Utile netto	765	631	134
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
413	334	79	Utile netto adjusted	765	631	134



L'utile netto per azione (Earnings per Share, EPS) base e diluito¹⁵ sono esposti come indicato nella tabella seguente. L'Utile netto per azione Adjusted rappresenta l'utile per azione rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
412	333	79	Utile netto attribuibile ai soci della controllante	763	629	134
179.952	181.477		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	180.101	181.629	
2,29	1,84	0,45	Utile netto per azione base (in Euro)	4,24	3,46	0,78
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	
2,29	1,84	0,45	Utile base adjusted per azione (in Euro)	4,24	3,46	0,78
180.206	181.764		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	180.355	181.916	
2,29	1,83	0,46	Utile netto per azione diluito (in Euro)	4,23	3,46	0,77
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	
2,29	1,83	0,46	Utile diluito adjusted per azione (in Euro)	4,23	3,46	0,77

¹⁵ per i tre e sei mesi conclusi il 30 giugno 2024 e 2023 il numero medio ponderato di azioni ordinarie per utili per azione diluiti è stato aumentato per tenere conto dell'effetto teorico di potenziali azioni ordinarie che sarebbero emesse per remunerazioni basate su azioni assegnate dal Gruppo (ipotizzando che il 100% dei target legati alle remunerazioni sia raggiunto).



(Indebitamento netto)/Liquidità netta industriale, definiti come indebitamento totale meno liquidità ed equivalenti ((indebitamento netto)/liquidità netta), ulteriormente rettificato per escludere indebitamento e liquidità ed equivalenti relative alle nostre attività di servizi finanziari ((Indebitamento netto)/Liquidità netta delle attività di servizi finanziari).

(In milioni di Euro)	Giu. 30, 2024	Mar. 31, 2024	Dic. 31, 2023
Debiti finanziari	(3.129)	(2.623)	(2.477)
di cui: passività delle operazioni di leasing derivanti dall'adozione dello IFRS 16	(126)	(117)	(73)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.332	1.366	1.122
(Indebitamento netto)/Liquidità netta	(1.797)	(1.257)	(1.355)
(Indebitamento netto)/Liquidità netta delle attività di servizi finanziari	(1.356)	(1.295)	(1.256)
(Indebitamento netto)/Liquidità netta industriale	(441)	38	(99)

Il **Free Cash Flow** e il **Free Cash Flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave della performance usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il Free Cash Flow è definito come i flussi di cassa derivanti dalle attività operative meno investimenti in immobili, impianti e macchinari (escluse le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 - Leases), in beni immateriali e in joint venture. Il Free Cash Flow da attività industriali è definito come Free Cash Flow rettificato per escludere il free cash flow operativo derivante dalle nostre attività di servizi finanziari (Free Cash Flow da attività di servizi finanziari).

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno,	
2024	2023		2024	2023
341	311	Flussi di cassa generati dalle attività operative	846	709
(268)	(198)	Investimenti in immobili, impianti e macchinari e beni immateriali ⁽¹⁵⁾	(463)	(348)
73	113	Free Cash Flow	383	361
(48)	(25)	Free Cash Flow da attività di servizi finanziari	(59)	(46)
121	138	Free Cash Flow da attività industriali⁽¹⁶⁾	442	407

¹⁶ Il Free cash flow da attività industriali per i tre e sei mesi chiusi al 30 giugno 2024 include Euro 26 milioni principalmente relativi a ritenute d'acconto, il cui pagamento è previsto nei trimestri successivi. Il free cash flow da attività industriali per i tre e sei mesi chiusi al 30 giugno 2023 include Euro 16 milioni e Euro 21 milioni relativi a ritenute d'acconto e dividendi a NCI, che sono stati pagati nei trimestri successivi.



Il 1° agosto 2024 alle 15:00 CEST il management terrà una conference call per presentare i risultati del secondo trimestre 2024 agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali. L'accesso alla conference call sarà consentito previa registrazione. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà in seguito disponibile sul sito web del Gruppo all'indirizzo <https://www.ferrari.com/en-EN/corporate/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.